



Decreto Dirigenziale n. 44 del 21/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 LEGGE 241/1990 E S.M.I. . LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO -FORESTALE DEL VALLONE TREMOLITO NEL COMUNE DI GESUALDO. P.S.R. 2007 - 2013 - MISURA 226 AZIONE E. (PRAT. G.C. N.1801). RICHIEDENTE: COMUNE DI GESUALDO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 DEL R.D. N.523 DEL 25/07/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Gesualdo (AV), in data 23/02/2011, con nota prot. 1407, ha indetto per il giorno 10/03/2011 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo "Lavori di sistemazione idraulica - forestale del vallone Tremolito."

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI.0340 del 09/03/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto dei lavori oggetto della Conferenza di Servizi consiste sostanzialmente nella realizzazione di :
 - scogliera rinverdita suddivisa in nove tratti per una lunghezza complessiva di ml. 1191,00 (tav. 1 e tav. 12.1);
 - n. 6 (sei) corde di fondo in gabbioni metallici;
 - n. 2 (due) briglie in legname e pietrame, in corrispondenza del picchetto n. 7 e picchetto n. 11 (tav. 1 e tav. 12.1);
 - soglie di sottofondo alla base di ogni briglia, in pietrame calcareo di grossa pezzatura annegato in sottofondo in cls (tav.1 tav. 12.1);
 - palificate vive, dalla sez. n. 8 alla sez. n. 9; dalla sez. n.14 alla sez. n. 15 (tav. 1 e tav.12.1);
 - grata di legname, tratti dalla sez. n. 5 alla sez. n. 9; dalla sez. n. 13 alla sez. n. 16 (tav. 1 e tav.12.1);
- che le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della massima piena prevista con tempo di ritorno pari a 200 anni con franco di sicurezza $\geq 1,00$ mt.
- che l'esame dell'elaborato progettuale tav. 12.2 "Planimetria stradelli di servizi e viabilità provvisoria di cantiere" su base catastale, ha evidenziato l'esistenza di una serie di strade comunali: Piano Gaudino Columbo, Tremolito, Ciferio, Scalafrici, che sembrano interferire con il vallone Tremolito, mediante accostamenti ed attraversamenti che, se accertati, determinano occupazione di aree del demanio fluviale, per cui, con nota a parte, verranno chieste le relative delucidazioni all'Amministrazione Comunale;
- l'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli, con nota prot. n.2011/3129/FCAM/BD dello 08/03/2011, per i soli fini domenicali ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Tremolito, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Gesualdo, è un Ente Pubblico – art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i..

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone Tremolito alla località Moliniello contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Tremolito alla località Moliniello;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;

- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.Lgs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Gesualdo, C.F. 81001430644, di seguito definito anche Concessionario, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici:

alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico - forestale del vallone Tremolito alla località Moliniello, ricadente in catasto terreni sul foglio n. 20 – 21 del comune di Gesualdo, consistenti sostanzialmente in :

- scogliera rinverditata suddivisa in nove tratti per una lunghezza complessiva di ml. 1191,00 (tav. 1 e tav. 12.1);
 - n. 6 (sei) corde di fondo in gabbioni metallici, (tav. 1 e tav.12.1);
 - n. 2 (due) briglie in legname e pietrame, in corrispondenza del picchetto n. 7 e picchetto n. 11 di (tav. 1 e tav. 12.1);
 - soglie di sottofondo alla base di ogni briglia, in pietrame calcareo di grossa pezzatura annegato in sottofondo in cls (tav.1 tav. 12.1);
 - palificate vive, dalla sez. n. 8 alla sez. n. 9; dalla sez. n.14 alla sez. n. 15 (tav.1 tav.12.1);
 - grata di legname, tratti dalla sez. n. 5 alla sez. n. 9; dalla sez. n. 13 alla sez. n. 16 (tav.1 e tav.12.1);
 - alle seguenti condizioni e prescrizioni:
- a. il presente parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali, esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
 - c. le soglie di sottofondo poste alla base delle briglie dovranno avere una lunghezza di ml. 3,00, realizzate con pietrame calcareo di grossa pezzatura idoneamente annegato in cls;
 - d. le corde di fondo alveo devono essere ammorsate nelle sponde per almeno metri 2,00;
 - e. le briglie devono essere ben ammorsate nelle sponde per almeno metri 2,00 e ben fondate per almeno metri 2,00;
 - f. le opere di difesa spondale previste, le corde di fondo e le briglie dovranno essere raccordate secondo il profilo delle scarpate di monte e di valle dei tratti interessati, idoneamente ammorsate nelle sponde senza creare pregiudizio al deflusso delle acque, al fine di scongiurare eventuali fenomeni di erosione e dissesti spondali e dovranno essere idoneamente fondate al fine di evitare eventuali scalzamenti ed aggrimenti;
 - g. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica e non garantiscono il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
 - h. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del Decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei

- lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia ed altre materie come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie ecc. e diverso loro utilizzo senza preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
 - j. il Comune di Gesualdo, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
 - k. a lavori ultimati il Comune di Gesualdo, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
 - l. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
 - m. il Comune di Gesualdo, o suo delegato, dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - n. tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Gesualdo;
 - o. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Gesualdo, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - p. il Comune di Gesualdo è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto interessato dagli interventi. L'accesso in alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - q. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - r. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, delle servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Gesualdo dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
 - s. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Gesualdo per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
Dr. Geol. Giuseppe Travìa